

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

C O M I T A T O P O R T U A L E

seduta di sessione ordinaria

DELIB. N° 13 DEL 28.04.2000.

OGGETTO: Esercizio Finanziario 1999 - Approvazione Conto
Consuntivo.

L'anno duemila, il giorno ventotto Aprile, convocato con nota n°2543 del 19.4.2000, si è riunito, nella sede dell'Ente, il Comitato Portuale di Brindisi. Presiede il Presidente dell'Autorità Portuale Dott. Mario RAVEDATI.

Assiste, con le funzioni di Segretario, il Sig. Massimo SORIANI Segretario Generale.

Il Presidente fa l'appello nominale che da i seguenti risultati:

	P.	A.
1 C.V. (CP) Mauro CATTAROZZI	x	
2 Dott. Silvio FUSARO	x	
3 Ing. Gaetano MAGGI		x
4 Avv. Gualtiero GUALTIERI		x
5 Dott. Nicola FRUGIS		x
6 Sig. Giovanni ANTONINO		x
7 Sig. Angelo TITI		x
8 Prof. Ferrero CAFARO	x	
9 Sig. Domenico BARRETTA	x	
10 Geom. Pasquale GIURGOLA		x
11 Sig. Adriano GUADALUPI	x	
12 Dott. Giuseppe RUBINI		x
13 Sig. Salvatore TOMASELLI		x
14 Sig. Vincenzo CAFORIO	x	
15 Sig. Gianfranco ARGESE	x	
16 Sig. Giovanni CARBONELLA		x
17 Sig. Salvatore PINTO	x	
18 Sig. Antonio LICCHELLO	x	
19 Rag. Oreste MOCAVERO	x	
20 Ing. Giandomenico CASSANO		x

Con la surrichiamata nota sono stati altresì invitati: i signori Dott.Armando Rinaldi, (P) Dott.Carlo di Cesare, (P) e Dott.Giuseppe De Turreis, (P), rispettivamente Presidente e Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e la Dott.ssa Motolese Cons. della Corte dei Conti. (A)

Il Presidente riferisce che:

Il Bilancio di Previsione, esercizio 1999, deliberato dal Comitato Portuale con il provvedimento n°4 del 24.02.1999, è stato approvato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con telegramma Prot. n°5190301 del 12.4.1999. L'assestamento del predetto Bilancio, deliberato dal Comitato Portuale con provvedimento n°16 del 04.10.1999, è stato approvato dal medesimo Ministero vigilante con telegramma Prot. n°DEM 11934 del 16.11.1999. Indi, prosegue dando lettura del verbale di seduta n°46 del 22.4.2000 dal quale si rileva che il Collegio ha esaminato ed approvato il documento contabile ed i suoi allegati.

IL COMITATO PORTUALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTO il Conto Consuntivo, esercizio 1999, e la relazione tecnico-contabile che l'accompagna;

VISTO il verbale n°46 del Collegio dei Revisori dei Conti del 22.4.2000;

VISTO l'art.9 - comma 3 - lett.d - della Legge n°84/94;

Con la votazione che, espressa nei modi di legge dà il seguente risultato: voti favorevoli 10, voti contrari 1 (Pinto, con le motivazioni espresse a verbale)

D E L I B E R A

Di approvare il Conto Consuntivo, esercizio 1999, secondo lo schema e suoi allegati, che fanno parte integrante del presente provvedimento, che si riassume nei seguenti valori:

GESTIONE DI COMPETENZA:

- ENTRATE	£.	25.917.928.052
- USCITE	£.	25.985.570.322
- DISAVANZO	£.	67.642.270

GESTIONE RESIDUI:

- ENTRATE	£.	57.730.127.775
- USCITE	£.	65.766.158.920
- SALDO	£.	8.036.031.145

GESTIONE DI CASSA:

- SALDO INIZIALE	£.	7.844.041.730
- ENTRATE	£.	16.781.866.152
- USCITE	£.	11.266.646.233
- SALDO	£.	13.359.261.649

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

£. 5.323.230.504

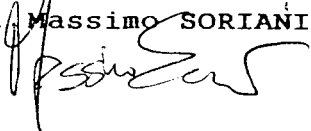
SITUAZIONE PATRIMONIALE:

- ATTIVITA'	£.	131.248.009.729
- PASSIVITA'	£.	124.860.170.935
- PATRIMONIO NETTO	£.	6.387.838.794

SITUAZIONE ECONOMICA:

- RICAVI	£.	5.170.307.939
- COSTI	£.	4.909.135.979
- AVANZO ECONOMICO	£.	261.171.960

IL SEGRETARIO GENERALE
Sig. Massimo SORIANI



IL PRESIDENTE
Dott. Mario RAVEDATI



VERBALE N. 46

Autorità Portuale di Brindisi – Relazione del Collegio dei Revisori al conto consuntivo 1999.

In data 22 Aprile 2000 il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Portuale di Brindisi si è riunito in Roma per l'esame del rendiconto in oggetto, inviato dall'Autorità Portuale via fax allo scrivente organo di riscontro in data 18 Aprile u.s..

I risultati della gestione di competenza 1999, al netto delle partite di giro che pareggiano nell'importo di £. 1.185.090.244, hanno dato luogo ai sottoindicati valori finanziari in termini di accertamenti ed impegni.

Entrate		Uscite	
Titolo I – Trasf.correnti	1.695.051.160	Trasf..correnti	4.672.829.494
Titolo II – Altre entrate	3.365.807.536		
Titolo IV – Trasf. c/cap.le	19.433.470.000	Titolo II – C/cap.le	19.889.141.472
Titolo V - accensione prestiti	<u>235.509.112</u>	Titolo III – Estinz.mutui	<u>235.509.112</u>
Subtotali	24.729.837.808		24.797.480.078
Disavanzo finanziario di competenza	<u>67.642.270</u>		-----
TOTALI	<u>24.797.480.078</u>		<u>24.797.480.078</u>

I predetti dati degli accertamenti e degli impegni evidenziano un disavanzo finanziario di competenza di £. 67.642.270 che è stato coperto con un prelevamento di pari importo dall'avanzo di amministrazione pregresso che, peraltro, al 31.12.1999 è risultato ammontare a £. 5.323.230.504.

Il Collegio con riferimento alla gestione di competenza segnala che gli accertamenti di £. 24.729.837.808, al netto delle partite di giro, dimostrano un decremento di £.1.382.271.992 (1.703.380.443 – 321.108.451), rispetto alle previsioni definitive a motivo soprattutto dei maggiori accertamenti registratisi al Titolo II, cat. 1^ proventi servizi traffico merci per £. 220.142.416 e alla cat.4^ entrate varie ed eventuali per £. 100.966.035, ai quali si sono contrapposti, tra gli altri, i minori accertamenti di £. 1.264.490.000 per depositi di terzi a cauzione; £. 139.209.529 per introiti derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione dei servizi, £. 253.772.186 per risorse provenienti da redditi e proventi patrimoniali, di cui, in particolare, £. 214.574.930 per canoni demaniali, indennizzi e licenze.

Relativamente agli impegni 1999, visti anche questi ultimi al netto delle partite di giro, gli stessi indicano, rispetto alle previsioni definitive, una diminuzione di £. 3.006.989.922. In particolare £. 903.170.506 registrato nelle spese correnti; £. 839.328.528 evidenziato nelle spese in

conto capitale e £. 1.264.490.888 indicato al Titolo III estinzione di mutui ed anticipazioni (restituzioni, depositi di terzi a cauzione quale contropartita dall'analoga voce dell'entrata).

Nella sostanza trattasi di una modifica di garanzia in favore dell'Autorità che in luogo delle cauzioni di giacenze vincolate ha accolto a copertura delle stesse garanzie, apposite polizze fidejussorie per concessioni in corso di perfezionamento.

Da un punto di vista più generale gli scostamenti sopra evidenziati pongono in rilievo l'esigenza di una più puntuale previsione annuale, atteso che, a titolo esemplificativo, gli impegni delle spese correnti hanno peraltro registrato, mediamente, un decremento del 20%, rispetto alle previsioni definitive e che, in particolare, quelle degli stanziamenti degli emolumenti fissi al personale risultano del 25%.

Tale ultima problematica, peraltro, pone in risalto la viva questione del potenziamento delle strutture operative. In tale ottica infatti l'Autorità aveva commisurato le autorizzazioni di spesa del capitolo riferito al personale all'assunzione di n. 4 unità, concretizzatasi, invece, solo per una di questa a far data novembre 1999.

I valori di bilancio di competenza pongono altresì in rilievo che:

- a fronte delle somme accertate di £. 25.917.928.052, risultano rimosse £. 10.656.740.473 mentre sono da riscuotere £. 15.261.187.579 per residui attivi.
- per un totale di £. 25.985.570.322 impegnato risulta pagato un importo di £. 5.299.788.651, mentre resta da erogare una cifra di £. 20.685.781.671 a titolo di residui passivi.

Giova ricordare che la rilevanza dei crediti e debiti finanziari tra le partite di competenza dei residui attivi e passivi è connessa in via diretta con i finanziamenti delle opere infrastrutturali portuali che hanno portato all'iscrizione di £. 18.050.000.000 nella categoria 1^a del Titolo IV a titolo di residui attivi e di pari importo nella cat. 1^a del Titolo II delle uscite. Peraltro tra tali residui passivi figurano talune cifre che per gli elementi che la compongono e la caratterizzazione giuridica, si appalesano avere natura di residui di stanziamento.

La situazione amministrativa al 31 dicembre 1999 indica un avanzo di amministrazione di £. 5.323.230.504, così ottenuto:

- Fondo di cassa al 31.12.99		£. 13.359.261.649
- Residui attivi esercizi pregressi	£. 42.468.940.196	
- Residui attivi esercizio di competenza	<u>£. 15.261.187.579</u>	
Sub totale		£. 57.730.127.775
- Residui passivi esercizi pregressi	£. 45.080.377.249	
- Residui passivi esercizio di competenza	<u>£. 20.685.781.671</u>	
Sub totale		£. 65.766.158.920
Avanzo di amministrazione al 31.12.99	Totale	£. 5.323.230.504

L'analisi particolareggiata dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, ha portato, come noto, il Collegio ad esprimere già nella gestione 1997 serie preoccupazioni. Le stesse sono state reiterate, poi nell'esercizio 1998 in relazione al grado di esigibilità dei crediti e, quindi, dei riflessi sulla liquidità di cassa dell'Autorità Portuale a causa delle somme non riscosse provenienti dal 1995 fino al gennaio 1999 a titolo di proventi derivanti dai servizi traffico passeggeri e TIR (cap. 30 e 32) per un ammontare di £. 3.574.045.553.

Tale importo a credito, rimasto peraltro immutato nel tempo nonostante il copioso carteggio e le riunioni di lavoro intervenute tra i soggetti debitori e l'Ente, ha indotto il Comitato ad adottare una serie di iniziative coerenti con i rilievi sollevati dal Collegio circa l'evidenza del non rispetto da parte degli operatori dei profili giuridico-contabili e delle negative conseguenze sulla gestione dell'Autorità Portuale (comprese, tra l'altro, anche quelle sul potenziamento e sviluppo organizzativo).

In tale ottica si rammenta che il Comitato adottò la delibera n.27 del 29 novembre 1999 con la quale si dava mandato al Presidente ed al Segretario Generale di tutelare ogni interesse dell'Ente al fine di pervenire al concreto recupero delle partite creditorie in questione.

Successivamente e, precisamente, in data 21 dicembre 1999, è stato nominato l'Avv. Silvestre Francesco con decreto Presidenziale n.230/1999 per la cura e la tutela degli interessi dell'Autorità.

Gli atti ingiuntivi predisposti dall'Avv. Silvestre in data 7 marzo 2000, non sembra abbiano prodotto gli effetti desiderati, per cui il citato legale, su mandato dell'Ente, sta predisponendo i necessari atti consequenziali fino a pervenire al pignoramento di crediti verso terzi (banche dei soggetti debitori).

Il Collegio deve peraltro rilevare che le somme dei residui attivi di competenza del 1999 iscritte ai citati capitoli 30 e 32 (passeggeri e TIR per £. 676.382.900), si sono ridotte a circa £. 280.000.000 alla data della redazione della presente relazione, di guisa che a fronte di un accertamento di £. 1.602.575.600, la predetta rimanente cifra di circa £.280.000.000, pari al 18% dell'accertamento sopra indicato, dovrebbe, tuttavia, indurre l'Ente a far comprendere a quei soggetti che non hanno ancora versato le somme 1999, che i ritardi in questione oltre ad arrecare un grave pregiudizio finanziario all'Autorità, non possono comunque essere ascritti alla fisiologia del sistema delle riscossioni.

Nell'ambito della massa dei residui attivi ed oltre a quelli sopra citati (capitoli 30 e 32) figurano altre voci per le quali il Collegio reitera l'esigenza dell'assunzione di apposite iniziative per il recupero dei crediti.

Si rammentano in proposito:

- I contributi del Ministero dell'Interno previsti dalla legge 138/84 dal 1995 al 1999 per una cifra di £.129.795.000.

Il recupero della somma in questione, per effetto dell'istituto della perenzione amministrativa, potrebbe rendersi problematica, se non, ormai, impossibile.

- I canoni demaniali dal 1996 al 1999 per una cifra di £.362.176.516, a fronte peraltro di autorizzazioni e concessioni scadute da tempo, per cui i soggetti utilizzatori sono di fatto ammessi, in via anomala, ad usufruire dei beni del demanio.
- I proventi, per servizi magazzini e spazi dal 1997 al 1999 per un importo di £.46.684.415.
- I crediti IVA dal 1996 al 1999 per un valore di £.413.591.152, per i quali il Collegio segnala l'esigenza di attivare la procedura del rimborso dell'intero importo e di proseguire, per il futuro, con richieste annuali.
- Gli interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti iscritti al capitolo 44 dei bilanci relativi agli anni 1996/1999 per una cifra di £.31.671.127, che comprende un importo di Lire 26.098.030 dovuto dall'Agenzia Pattimare in ordine al quale l'Ente ha provveduto ad inviare atto ingiuntivo.

In relazione a quanto sopra riportato appare sempre più problematico per il Collegio comprendere le ragioni che hanno indotto l'Ente ad avere un comportamento non sollecito per il recupero della massa dei crediti in parola.

L'esame comparativo di taluni parametri di gestione hanno evidenziato per il periodo 1997/1999 i seguenti valori:

	31-12-97	31-12-98	31-12-99
Fondo di cassa	£.1.338.565.272	£.7.844.041.730	£.13.359.261.649
Avanzo di Amm.ne	£.4.349.178.962	£.5.292.915.696	£. 5.323.230.504

I parametri di cui sopra mostrano che i flussi di cassa ne hanno beneficiato in relazione all'incremento dei contributi statali. Tuttavia tale beneficio non è in proporzione alla notevole massa dei contributi, atteso che questi ultimi sono rimasti a livello di residui attivi per l'entrata e di residui passivi di stanziamento per l'uscita, limitando, peraltro, la crescita dell'avanzo di amministrazione negli ultimi due anni nonostante i finanziamenti in parola.

L'esame comparativo, invece, di talune spese mostra:

	1997	1998	1999
Spese di personale	£.962.244.527	1.550.000.000	1.247.037.332
Lavoro straordinario	£. 32.518.180	26.942.689	183.237.819
Spese rappresentanza	£. 9.939.212	13.394.335	20.723.988
Spese convegni	£. 5.100.000	33.500.000	32.389.645
Spese per consulenze	£. 89.559.514	180.837.237	478.813.663
Spese legali	£. 110.675.963	162.045.738	230.683.951

L'anomalia apparente dell'aumento delle spese di personale nel 1998 e di straordinario del 1999, hanno le loro motivazioni rispettive con l'applicazione nel 1998 del C.C.N.L. di

categoria riferito al biennio economico precedente e la corresponsione degli arretrati del trattamento accessorio dal 1995.

Tuttavia i surriportati dati non possono non evidenziare l'eccessiva incidenza sul bilancio dell'Autorità delle spese legali ed in particolare di consulenze negli anni di riferimento, nonostante il ben noto difficile e complesso quadro giuridico ed organizzativo in cui trovasi l'Autorità Portuale di Brindisi.

L'esame di merito di alcuni atti di gestione riferiti al 1999 hanno posto in rilievo che anche per l'esercizio finanziario sul quale il Collegio riferisce, l'Ente per taluni contratti scaduti continua sin dal 1996 e per altri dal 1997 l'affidamento della somministrazione dei servizi alle stesse ditte in regime di proroga.

Il Collegio si riferisce in particolare allo "spazzamento dell'area portuale", "servizi dei presidi igienici nel porto" e alla pulizia dei locali della sede dell'Autorità.

Non si appalesano al riguardo giustificative le ragioni sostenute dall'Ente (carenza di personale, difficoltà nel definire l'ambito territoriale oggetto delle prestazioni) per mantenere una situazione che si trascina da lungo tempo facendo venir meno, uno dei cardini principali: quello cioè della sana concorrenza per ottenere qualità, efficienza e prezzi migliori dei servizi richiesti, senza peraltro considerare che tali atti di gestione non rientrano in un chiaro quadro di legittimità.

L'Organo di riscontro rileva inoltre che dalla gestione di che trattasi emerge un avanzo economico di £.261.171.960, pari al netto patrimoniale tra l'inizio e la fine dell'esercizio.

I risultati, peraltro, sono indicati negli appositi prospetti che costituiscono parte integrante del conto consuntivo in parola.

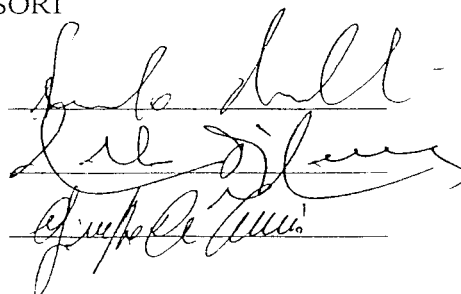
Tutto ciò premesso, il Collegio dei revisori accertato, infine, che risultati esposti nel rendiconto 1999 coincidono con le scritture obbligatorie tenute dall'Ente e, per la parte di competenza, con quelle dell'Istituto cassiere e fatto altresì salvi tutti i suesposti rilievi e considerazioni, esprime l'avviso che il conto consuntivo 1999 possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Dott. A. RINALDI

Componente: Dott. Carlo DI CESARE

Componente: Dott. Giuseppe DE TURRIS



VERBALE N. 47

Il Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Armando Rinaldi (Presidente) Dott. Carlo Di Cesare e Dott. Giuseppe De Turris (Componenti), si è riunito in Brindisi in data 28-04-2000 per partecipare alla riunione del Comitato Portuale, pertanto, in attesa dei lavori del predetto consesso ha preso visione:

- Decreto Presidenziale n.199 del 17-11-1999 "Affidamento incarico professionale al Geom. Giovanni Causarano per il rilievo planimetrico delle aree e degli impianti delle banchine portuali" per un importo di £.44.880.000, da portare a termine entro il 31-12-1999.
- Decreto Presidenziale n.2 del 10-01-2000 "Decreto Presidenziale n.199 del 17-11-99, incarico professionale al Geom. Giovanni Causarano" per un importo di £.9.792.000.

Si segnala che l'incarico di cui al D.P. n.199/99 è stato conferito per consentire l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento in concessione dei servizi di interesse generale - cioè spazzamento e pulizia ambiti portuali, nonché manutenzione e tenuta in esercizio degli impianti elettrici - presupponendo, quindi, incluso il rilievo dei pali di illuminazione dei piazzali di Costa Morena.

Si rammenta, in proposito, che l'area di Costa Morena rappresenta una parte rilevante delle aree portuali per cui quella, che a prima vista, apparirebbe un'esclusione nel provvedimento n.199/99 potrebbe, invece, essere una conferma di servizio da svolgere.

Sembra al Collegio, pertanto, quanto meno irrituale il ricorso all'estensione dell'incarico di cui al citato D.P. n.2/2000, trattandosi di attività che dovrebbe essere compresa nel precedente incarico.

L'Ente è invitato, perciò, a far conoscere preliminarmente le prestazioni effettuate dal Geom. Causarano alla data del 31-12-1999, ed a fornire le giustificazioni di merito che hanno portato ad assumere la delibera n.2/2000 di estensione dell'incarico, segnalando peraltro, che l'area di Costa Morena rappresentava per l'Autorità già alla data della delibera del 17-11-1999, n.199, spazio prevalente da collocare nell'ampio discorso dell'affidamento in concessione del terminal containers.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: F.to Dott. Armando RINALDI

Componente: F.to Dott. Carlo DI CESARE

Componente: F.to Dott. Giuseppe DE TURRIS

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE TECNICA-CONTABILE AL CONTO CONSUNTIVO

ESERCIZIO 1999

Il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 1999, che viene presentato per l'approvazione, espone alla chiusura della gestione un Avanzo di Amministrazione pari a £.5.323.230.504 ed un Fondo Cassa pari a £.13.359.261.649.

Si evidenzia che per ripianare il Bilancio preventivo era stato utilizzato parte dell'Avanzo di Amministrazione presunto (£.5.201.380.978) per un importo pari a £.1.692.360.200, utilizzando solo parte di detta cifra, cioè £.67.642.270.

Il Conto Consuntivo dell'Esercizio 1999, sotto il profilo tecnico, contabile e gestionale, è stato redatto rispettando le volontà espresse, mediante emanazione di provvedimenti, sia del Presidente, che del Comitato Portuale mediante l'assunzione di provvedimenti di specifica competenza.

Si analizzano di seguito i capitoli più significativi delle Entrate e delle Uscite.

E N T R A T E

TITOLO I° - Entrate derivanti da trasferimenti correnti

Lo stanziamento complessivo previsto in conto competenza espone l'importo complessivo di £.1.725.959.000. Risultano accertate entrate per £.1.695.051.160, di cui sono state già riscosse £.1.617.043.840, mentre permane un residuo di £.78.007.320, risultando, pertanto, una minore entrata di £.30.907.840.

Dette entrate si riferiscono ai due capitoli riguardanti il contributo del Ministero dell'Interno (cap.4) e la tassa sulle merci imbarcate e sbarcate (cap.6).

Il primo rappresenta il contributo annuo, fisso ed invariabile, che dovrà essere devoluto dal Ministero dell'Interno per effetto del trasferimento di una unità lavorativa dall'ex Consorzio all'Autorità, proveniente dalle liste del personale giovanile, giusta art.7 della Legge 138/84.

Il secondo rappresenta il gettito della tassa sulle merci. Tale partita evidenzia un significativo incremento rispetto all'esercizio 1998 (£.1.422.649.745), nonostante il conflitto dei